**“La testimonianza cristiana”**

**Introduzione** a Fil. 2,12-18

La catechesi di stasera, ci propone la lettera ai Filippesi di Paolo, al capitolo 2,12-18.

Con questo breve brano, Paolo ci invita ad una attenzione particolare del nostro essere cristiani, soprattutto nell’essere fedeli alla Parola.

Le letture che leggeremo sono molto semplici e ci daranno una spiegazione chiara del brano di Paolo, in una chiave di lettura diversa della lexio divina, perché fanno un discorso diretto, semplice e che mira diritto alla nostra anima, si da suscitare degli interrogativi dentro di noi.

Sono fedele alla mia scelta? Riesco a testimoniare la dove vivo la mia giornata? Cosa devo fare? Ebbene, Paolo ci invita a tenere alta la parola di vita, affinché non solo chi ci guida, ma anche noi stessi possiamo gioire della vita nuova in Gesù, e poter dire con San Agostino il ritornello del responsorio: Tu hai fatto il nostro cuore per Te, e il nostro cuore non ha pace se non riposa in Te. E’ questa una frase, ma anche un impegno che prendiamo davanti a Dio ad essere fedeli alla Parola. Dalla fedeltà alla parola scaturisce un bisogno interiore importante. Bisogno che ci invita non solo a scoprire, ma soprattutto a vivere tanti aspetti del vangelo che sono: la volontà di Dio; il comandamento nuovo; Gesù crocifisso; la parola di vita; Gesù in mezzo a noi.

Ogni aspetto citato, richiede un approfondimento particolare, che va preso uno ad uno, meditato e sperimentato. Non occorre fare le analisi delle parole, ma occorre l’analisi di ciò che la vita vissuta ha suscitato in noi.

Già quanto detto per titoli, potrebbe suscitare in noi una riflessione ed una interrogazione profonda. Metterci a confronto con la Parola come davanti ad uno specchio.

Dobbiamo vivere la Parola! Nel versetto 13 Paolo dice: è Dio che suscita in voi il volere e l’operare secondo i Suoi disegni.

Quindi è Dio che in un modo o nell’altro, bussa alla porta del nostro cuore e sta a noi aprirgli la porta della nostra anima e consentirgli di cambiarci dentro. Una luce speciale illuminerà tutto il nostro essere, la nostra vita. Credo valga la pena di provarci, allora proviamoci. Nostro Signore non si farà vincere in generosità. Adesso con nel cuore la voglia di scoprire ciò che l’Eterno Padre vorrà dirci e donarci, affidiamoci allo Spirito Santo affinché illumini le nostre menti.

**A cura di Sara e Raffaele Giocolano**